

SENATO DELLA REPUBBLICA  
III LEGISLATURA

(N. 652-A)

RELAZIONE DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE  
(AFFARI ESTERI)

(RELATORE MESSERI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 15 luglio 1959*  
(V. Stampato n. 506)

**presentato dal Ministro degli Affari Esteri**

**di concerto col Ministro del Tesoro**

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA  
IL 16 LUGLIO 1959

Comunicata alla Presidenza il 15 dicembre 1959

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia ed il Brasile relativo ai danni di guerra subiti da cittadini brasiliani in Italia durante la seconda guerra mondiale, effettuato in Roma l'8 gennaio 1958

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge relativo alla approvazione ed esecuzione dello scambio di Note tra l'Italia ed il Brasile — in materia di danni di guerra subiti da cittadini brasiliani in Italia durante la seconda guerra mondiale — effettuato in Roma l'8 gennaio 1958, concerne il definitivo regolamento di una vertenza pendente tra i due Paesi, e lungamente e variamente discussa, e per la natura singolare del risarcimento richiesto da parte brasiliana, e per l'ammontare dell'indennizzo ripetuto.

Già le eccezioni sollevate da parte del Governo italiano avverso le iniziali richieste brasiliane, considerate discutibili sul terreno giuridico, avevano sospinto le due Parti a trovare una soluzione del problema sul piano politico e nella nuova atmosfera amichevole che caratterizzava la ripresa di relazioni tra i due Governi, seguita al termine dello stato di guerra.

Lo spirito di mutua comprensione e la manifestazione di propositi amichevoli nei rapporti tra l'Italia e il Brasile, trovavano concreto documento nello scambio di Note tra i due Paesi, effettuato a Rio de Janeiro il 15 settembre 1952, tra il Sottosegretario agli affari esteri d'Italia, onorevole Francesco Maria Dominedò ed il Ministro degli affari esteri della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile, Ambasciatore Joao Neves da Fontoura. Lo strumento stesso, al suo punto 7), stabiliva l'impegno da parte italiana « di indenniz-

zare i brasiliani residenti in Italia e che ivi abbiano sofferto effettivi danni di guerra nell'ultimo conflitto » e di versare « un corrispondente ammontare fino al limite massimo di 180 milioni di lire ».

Le successive trattative e gli ulteriori rapporti tra i due Paesi, sempre più avviati sul cammino di una operante amicizia, portavano ad una maggiore comprensione brasiliana del fondamento del punto di vista italiano, inteso a limitare il valore globale dello indennizzo, e culminavano nelle Note scambiate a Roma l'8 gennaio 1958: Note nelle quali l'ammontare del risarcimento viene fissato nella somma di 60 milioni di lire, corrisposta in via forfetaria e definitiva.

La transazione che le Note in parola sanciscono ha il duplice vantaggio di ridurre di due terzi (da 180 a 60 milioni) la somma prevista dalle Note del 15 settembre 1952, e di lasciare alla competenza delle Autorità brasiliane, « secondo criteri discrezionali delle Autorità stesse », la ripartizione dell'indennizzo tra i cittadini brasiliani interessati.

Il disegno di legge che è sottoposto alla vostra approvazione, rendendo esecutive le Note scambiate, perfeziona e definisce una trattativa diplomatica felicemente conclusa, che rimuove per sempre l'ultimo residuo dell'eredità della belligeranza nei rapporti tra due Paesi, cui l'avvenire riserva pagine di amichevole e feconda collaborazione.

MESSERI, *relatore*

## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

È approvato lo Scambio di Note tra l'Italia ed il Brasile relativo ai danni di guerra subiti da cittadini brasiliani in Italia durante la seconda guerra mondiale, effettuato in Roma l'8 gennaio 1958.

### Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note di cui all'articolo 1.

### Art. 3.

All'onere di lire 60 milioni si farà fronte con le disponibilità di bilancio relative agli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di Accordi internazionali connessi con il Trattato medesimo.